

Rassegna del 02/01/2025

FIPCRER

02/01/25	Corriere dello Sport Bologna	5	Intervista a Roberta Li Calzi - «Uniti nel nome dello sport»	Tarozzi Marco	1
02/01/25	Corriere Romagna	34	Scatta il Ravaglia con l'International che sfida la Virtus	Rossi Riccardo	4
02/01/25	Resto del Carlino Bologna	7	Il 'Malaguti' vede le stelle «Assi e formula vincente, San Lazzaro ha già vinto»	Mazzoni Filippo	5
02/01/25	Resto del Carlino Bologna	7	Intervista a Giovanni Lunghini - Lunghini da record: cento panchine con il Bologna 2016	Gelati Giacomo	6
02/01/25	Resto del Carlino Cesena	8	La Nuova Virtus è pronta a rilanciare Gennaio sarà lo spartiacque della stagione	...	7
02/01/25	Resto del Carlino Cesena	8	La Cesena 2005 tra i 'grandi'	...	8
02/01/25	Resto del Carlino Ferrara	7	4 Torri under 15 seconda al torneo giocato in Croazia	re.fe.	9
02/01/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	7	Unahotels alla Next Gen: tre giorni di sfide per il pass alle Final Eight - Under 19 pronta all'attacco «Vogliamo le Final Eight»	Corbelli Cesare	10
02/01/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	7	L'Under 17 di scena al torneo Malaguti: oggi sfida Torino	Corbelli Cesare	12
02/01/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	7	Novanta baby alla Jolly Christmas Cup	...	13

L'assessora Li Calzi
tra bilancio del 2024
e prospettive per il 2025

«UNITI NEL NOME DELLO SPORT»

«Sarà un anno complicato
per tutti, ma daremo continuità
alla nostra idea di un movimento
al servizio della comunità»

di Marco Tarozzi
BOLOGNA

Assessora Li Calzi, proviamo a raccontare questo 2024 partendo dalla fine: le società sportive tutte insieme al PalaDozza a "Sport sotto l'albero".

«Al terzo anno, è già un appuntamento "tradizionale". Quest'anno, dopo il dramma dell'alluvione, è stato particolarmente sentito. C'era voglia di sentirsi comunità, di stare insieme. Abbiamo raccontato tutto quello che è successo anche grazie alla relazione con realtà che si impegnano su fronti di impegno sociale, come il Comitato Paralimpico e tante società che si occupano di inclusività. È importante che lo sport si faccia mezzo di comunicazione e solidarietà».

Sotto i riflettori sono finiti i campioni, ma anche molti "eroi della quotidianità". «Quest'anno abbiamo premiato una cinquantina di persone, tra dirigenti storici e donne e uomini che lavorano a manutenzione e custodia degli impianti. Chi sta dietro le quinte spesso resta sor-

preso, quando si ritrova al centro della scena. Eppure senza di loro lo sport a Bologna non avrebbe questi numeri e questo seguito». Una città al centro del movimento sportivo nazionale. Ribadirlo significa peccare di superbia?

«In passato ho parlato di Bologna come di una capitale dello sport. C'era una buona dose di sogno, in quella definizione. Ma il mio è un sogno che poggia su basi concrete, e i grandi eventi che hanno attraversato le nostre vite in questo 2024 sono stati una conferma».

Proviamo a metterli in fila. «Sotto questo aspetto è stato un anno magico. Il Bologna sbarcato in Champions League, l'arrivo della seconda tappa del Tour de France, il girone di Coppa Davis da cui è partita un'avventura vincente. E poi le storie dei nostri talenti: quella di Gigi Samele e Olga Kharlan, che ci insegna la forza dirompente dello sport in un'ottica di pace; quella di campioni paralimpici come Max Amo Manu, Eleonora Sarti, che portano il nome di Bologna nel mondo; la battaglia pulita di Valentina Petrillo, prima atleta paralimpica transgender, una sto-

ria dirompente, di grande forza. E Pamela Noutcho Sawu, esempio di dedizione e passione, che ha portato una cintura europea nel pugilato. C'è tanta vita vera, in quello che ci hanno raccontato questi ragazzi: sacrifici, gioie, timori e certezze. Ed è bello ascoltarli una volta di più».

È stato un anno complicato: il dramma dell'alluvione ha colpito anche lo sport.

«Per quanto riguarda i centri sportivi comunali, abbiamo già stanziato importanti risorse, ed effettuato i primi interventi ai campi Leoni-Spada e Spisni, alla palestra Pertini. Nel mese di gennaio l'opera di ristrutturazione continuerà. Ma cerchiamo di non abbandonare a sé stessi i privati, teniamo monitorati i danni che hanno subito e siamo sempre a disposizione per sensibilizzare ed aiutarli a far conoscere le loro iniziative di raccolta fondi. Credo di poter dire che il Settore Sport, insieme a quello che si occupa di manutenzione, ha dato risposte immediate, ben sapendo che per queste società i tempi di ripresa sono importanti».

A proposito di impianti: c'è chi continua a farsi doman-

de sul futuro del Cierrebi, una struttura che al di là del valore storico deve essere recuperata.

«Abbiamo chiesto a chi intende gestirla di salvaguardarne la vocazione sportiva. Il tennis, che ne è stato l'emblema, rientra ancora nel progetto, e a lavori conclusi ci sarà spazio per il fitness e resterà anche il basket, con la presenza di playground. C'è un'idea precisa di sostenibilità legata ad un'offerta variegata, a misura delle famiglie. Una volta recuperato, sarà una realtà di cui l'intera cittadinanza potrà beneficiare».

Con quali tempistiche ci si sta muovendo?

«Entro febbraio si concluderà la conferenza dei servizi, dopodiché programmeremo una as-



sembra pubblica in quartiere, per poter dare il via ai lavori la prossima estate. Ma tengo a sottolineare che ci stiamo muovendo su molti fronti: per fare un esempio, abbiamo sbloccato i lavori dello Sterlino, per la ristrutturazione della palestra di ginnastica artistica e della pensilina d'entrata, che era ormai obsoleta».

Dunque, cosa dobbiamo attenderci dall'anno che verrà?

«Il 2025 sarà un anno complicato per tutti i settori della pubblica amministrazione. Il quadro generale è destinato a subire le conseguenze di tagli e spending review precedenti, e dovremo fare considerazioni importanti sui progetti, sui contributi da elargire. La volontà è quella di dare continuità a eventi che hanno già dimostrato la loro valenza: penso a Parchi in Movimento, a Bologna Sport Day, alla stessa festa di fine anno. Ma siamo consapevoli che dovremo stringere i denti, in un'ottica di responsabilità».

Dica la verità: in lei prevale l'ottimismo o il pessimismo?

«Io sono ottimista per natura. Sono certa che manterremo intatti i caposaldi del nostro approccio ai temi sportivi, e proprio nei momenti più duri del 2024 ho constatato che la voglia di lavorare insieme non è venuta meno».

Il concetto di "fare squadra"

le è particolarmente caro.

«È fondamentale e necessario. L'amministrazione deve mettere in campo risorse e dare linee guida, e su questo non si tirerà indietro. Ma dovrà farlo in sintonia con le società sportive, che sono le prime ad usufruire di impianti e strutture. Serve un dialogo costante tra istituzioni e comunità».

Cosa risponde a chi, amichevolmente o meno, la taccia di eccessivo presenzialismo?

«Qualcuno mi paragona al prezzemolo... ma per me esserci, ogni volta che è possibile, significa spesso sveltire le operazioni, magari spendere una telefonata o una mail in meno. La comunicazione diretta è importante, perché fu percepire la presenza delle istituzioni. È il mio compito e non lo considero un peso, anzi mi piace proprio stare immersa in questo ambiente».

A chi vuole augurare un 2025 pieno di sport?

«A chi condivide il mio lavoro. Il Settore Sport, ma anche quello dell'Edilizia e della Manutenzione, che collaborano con noi. A Mattia Santori, un vulcano di idee, e ancora a Bologna Welcome e Città Metropolitana. E poi, naturalmente, a tutti gli sportivi bolognesi. Se questa città è un esempio per tanti, è merito della loro infinita passione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Alle spalle un anno di grandi eventi e storie piene di valori»

«Bologna al centro: un sogno che oggi vedo davvero realizzato»

«L'alluvione ha ferito, ma noi non abbandoniamo proprio nessuno»



«La risposta è sempre il dialogo continuo tra società e istituzioni»

«Il Cierrebi sarà una struttura recuperata a misura delle famiglie»



Roberta Li Calzi. Sotto, un momento di Bologna Sport Day e l'assessore con Musolesi e Sarti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S:27684 - SL_LAZ

UNDER 14

Scatta il Ravaglia con l'International che sfida la Virtus

Dodici le squadre al via suddivise in tre gironi Il giorno della Befana si giocano tutte le finali

IMOLA

RICCARDO ROSSI

E' tutto pronto ormai, con la palestra Enrico Ravaglia tirata a lucido dal gruppo di volontari dell'International Imola. Scatta infatti domattina dai blocchi, con il match fra International Imola e Virtus Bologna (9.30), la 17ª edizione del torneo internazionale Chicco Ravaglia Trofeo Easy Car (riservato agli Under 14), che come l'anno scorso vedrà in campo dodici squadre (divise in tre gironi da quattro).

La formula è particolare nel senso che all'interno dei quattro gironi si giocherà da subito a eliminazione diretta, definendo fra domani e sabato le quattro semifinaliste (in campo domenica). Lunedì, infine, spazio a tutte le finali: quelle per l'11° e 9° posto si giocheranno al Pala Marchetti di Castel Guelfo (9.30 e 11.30), le altre chiaramente alla Ravaglia (9.30, 11.30 e alle 13.30 quella per il terzo posto) e la sfida per il titolo in program-

ma alle 15.30. L'anno scorso trionfò l'Olimpia Milano, brava a interrompere la striscia di due successi di Cantù.

Il programma di oggi e i gironi

Nel gruppo A oltre alle già citate International e Virtus Bologna troveremo i tedeschi del Bonn Rhöndorf e gli ungheresi del Rátgéber Pécs, in campo alle 11.30. Per il girone B oggi spazio a Orange 1 Bassano contro gli sloveni del Cedevita Olimpija Lubiana (ore 13.30) e Usk Praga-Banjica Mega Belgrado (20).

Nel C ecco Stamura Ancona-College Borgomanero (16) e Vuelle Pesaro-Olimpia Milano (18). Domani agli stessi orari, gli scontri interni ai gironi fra le vincenti e le perdenti della prima giornata: alle semifinali passano le prime dei tre gironi e la migliore seconda.

L'edizione 2025 del Chicco Ravaglia conferma la collaborazione fra il torneo imolese e ItalHoop, con la trasmissione in diretta delle partite sul canale YouTube di ItalHoop. Aggiornamenti, risultati e tanto altro saranno disponibili anche sulla pagina Facebook Torneo Chicco Ravaglia e sulla pagina Instagram di International Imola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'International Imola Under 14 inserita nel girone A con Virtus, Bonn e Pécs



Il 'Malaguti' vede le stelle

«Assi e formula vincente, San Lazzaro ha già vinto»

Basket cadetti Rocca, direttore tecnico della Bsl, lancia il torneo under 17
Si comincia oggi con sedici club impegnati tra PalaYuri e palestra Rodriguez

LE FAVORITE

Dai campioni di Roma a Bassano e Cantù Poi Reggio Emilia, Ferrara e Torino

di **Filippo Mazzoni**
BOLOGNA

Tutto è pronto per l'edizione numero 34 del trofeo Bruna Malaguti. Al PalaYuri e alla palestra Rodriguez di San Lazzaro inizia l'edizione 2025 del torneo diventato ormai un punto di riferimento, un'occasione per riunire i migliori talenti cadetti di tutta Italia. La macchina organizzativa è in moto da settimane, pronta ad ospitare le 16 squadre che si daranno battaglia per conquistare, o nel caso della Stella Azzurra Roma di mantenere, il trofeo. Anche gli ultimi dettagli sono stati limati dalla squadra dei 35-40 addetti ai lavori della Bsl, pronta a seguire i team e rendere ancora più speciale il torneo. **Si comincia** oggi, andando avanti tra PalaYuri e palestra Rodriguez fino a lunedì, giorno o in cui sono in programma le finali.

«In 34 anni sui nostri parquet sono passati tantissimi talenti e per noi questo è un vanto anche perché riusciamo, con impegno e volontà a organizzare e portare avanti in maniera soddisfacente il torneo - sottolinea Roberto Rocca, direttore tecnico della Bsl -. Anche quest'anno ci attende una bella edizione che presenta una formula rinnovata. Le favorite? Bassano è la più

quotata, parlando benissimo di Cantù, ma attenzione anche a Reggio Emilia, Ferrara e Torino che squadre di qualità e ai campioni in carica della Stella Azzurra Roma, insomma i giocatori e le squadre qualità, almeno 5-6 in grado di vincere, non mancheranno di certo».

Nel girone A sono state inserite Moncalieri, Pesaro, Padova, Virtus Bologna, Bsl San Lazzaro, Stella Azzurra Roma, Forlì e Cantù.

Nel B invece Bassano, Don Bosco Livorno, Ferrara, Venezia, Torino, Fortitudo Bologna, Reggiana e Udine. L'edizione 2025 presenta per altro importanti novità nella formula e nella classifica. Le formazioni dei 2 gironi saranno suddivise in base a 4 fasce di merito, 2 team per fascia. Nei primi 3 giorni ogni squadra giocherà 3 partite, sfidando team di fasce diverse.

Al termine della fase iniziale i tabelloni delle semifinali. Le prime quattro si sfideranno per il titolo, poi a seguire le sfide dal quinto all'ottavo posto, dal nono al dodicesimo e dal tredicesimo al sedicesimo.

La fasi conclusive tra domenica e lunedì. La finalissima, preceduta dalla gara delle schiacciate si giocherà al PalaYuri a partire dalle 18.30.

La prima giornata: palestra Rodriguez: Ferrara-Cantù (ore 12), Udine-Forlì (14), Bsl San Lazzaro-Livorno (16), Reggiana-Torino (18). PalaYuri: Fortitudo-Padova (12,30), Venezia-Moncalieri (14,30), Stella Azzurra Romano-Virtus Bologna (16,30), Bassano-Pesaro (ore 18,30).



L'assessore allo sport di San Lazzaro Luca Melega e il dt della Bsl Roberto Rocca



BASKET B INTERREGIONALE, IL COACH: «VOGLIAMO CRESCERE»

DS6318

DS6318

Lunghini da record: cento panchine con il Bologna 2016

di **Giacomo Gelati**
BOLOGNA

Scrivo 100 coach Giovanni Lunghini sulla panchina del Bologna 2016, 100 come le presenze da capoallenatore, 100 come la velocità di crociera dei suoi rossoblù, terzi della classe nella division C del campionato di Interregionale (10-6 di rendimento), un traguardo edificato a piccolissimi passi: con passione, lentezza e tutte le qualità di un lungo consolidamento. Giovedì alle 17 la gara interna contro Blu Bergamo che celebrerà il tecnico e che, incroci della sesta giornata di ritorno alla mano, potrebbe spianare la strada a capitano Lorenzo Guerri e compagni.

Coach, come vive questa centesima panchina?

«È un traguardo bellissimo, che mi dà enorme soddisfazione e una nuova motivazione per la continuazione della stagione».

Che viaggio è stato negli ultimi tre anni?

«Quando presi in mano la squadra ero assistente di coach Gregor Fucka ed eravamo ultimi. Facemmo un anno travagliato culminato con la retrocessione agli spareggi dopo una serie sfortunata di playoff. Ci siamo rifatti l'anno successivo vincendo il campionato con 3 sole sconfitte incassate, mentre l'anno scorso ci siamo consolidati».

Come girano le cose quest'anno?

«Diciamo che all'inizio puntava-

mo a fare un buon campionato, poi gli infortuni ci hanno molto penalizzati, tanto che è stato necessario ridisegnare gli assetti e fare un po' di scommesse. Oggi siamo molto contenti e vogliamo continuare a lavorare con questa solidità di squadra. E farlo all'interno di una società che non ci fa mancare niente è straordinario».

Quale obiettivo avete?

«Oggi siamo terzi e vogliamo consolidarci nelle prime 6 per giocare i playoff: il resto si vedrà. Anche perché servirà un po' di fortuna, cosa che con gli infortuni di Andrea Graziani e Lorenzo Bellachioma, out fino a fine stagione, non abbiamo avuto».

Com'è il livello di questa Interregionale?

«Molto alto e può vincere e perdere con tutti. Vedo Mantova, Iseo e Pizzighettone con qualcosa in più, ma subito dopo ci siamo noi con Gardonese e Sangiorgese».

Buoni propositi per il 2025?

«La squadra gira bene e abbiamo trovato un equilibrio perfetto fra staff tecnico e giocatori. Ma sarebbe un errore sentirsi arrivati. Quindi rispondo dicendo che non dobbiamo sentirci mai appagati».

A partire da giovedì contro Bergamo?

«Esattamente. Anche perché è una squadra che non merita la classifica che ha e verrà a fare la partita da noi. È un ottimo mix di giovani e senior di esperienza».



Il tecnico Giovanni Lunghini a colloquio con la sua squadra



La Nuova Virtus è pronta a rilanciare Gennaio sarà lo spartiacque della stagione

Oggi la squadra di coach Chiadini tornerà in campo per prepararsi alla ripresa del torneo che vede le cesenati al terzo posto

Archiviato il Natale durante il quale le atlete della Nuova Virtus Cesena hanno potuto festeggiare insieme alle proprie famiglie lontano dai canestri, dal 28 dicembre il roster agli ordini di coach Chiadini e del vice Andreoli è tornato a riunirsi nelle palestre di San Giorgio e Palaippo con sedute mattutine di tiro e preparazione fisica prima di un nuovo rompete le righe arrivato in occasione di San Silvestro, che comunque anche in questo caso è stata di breve durata: giusto il tempo di un brindisi ed ecco che da oggi si tornerà di nuovo - e definitivamente - a fare sul serio, anche perché il tempo per rilassarsi non è certo ancora arrivato, anzi. Con la ripresa delle ostilità, il torneo di serie B entrerà infatti nella sua fase cruciale.

Volendo pensare ai primi bilanci dell'anno, il club valuta positivamente il percorso fin qui svolto dalla squadra: «La prima fase di campionato ampiamente soddisfacente - si legge nella nota diffusa dal sodalizio virtussino - non deve però far calare la concentrazione in vista degli incontri di gennaio che potrebbero essere lo spartiacque della stagione. Il gruppo, compatto e molto unito, nelle ultime uscite si è dimostrato in crescita, grazie anche a giovani sempre più integrate che si stanno ritagliando spazi importanti e a un assetto di gioco che sta iniziando a mostrare la propria identità». Da oggi dunque la truppa bian-

conera riprenderà gli allenamenti, forte del terzo posto in classifica a 18 punti, seppur in coabitazione con Magika Castel San Pietro, un risultato esaltante ma che non accontenta.

La prima palla a due ufficiale del 2025 è in programma per il 12 gennaio, quando il campionato riprenderà con un turno casalingo contro Fbk Fiore Basket Valdarda (che insegue le romagnole con 16 in cassaforte).

Sarà l'occasione per tornare a chiamare a raccolta i tifosi cesenati, che fino ad ora hanno fatto sentire e valere la loro presenza, a dimostrazione di un attaccamento importante verso il mondo della palla a spicchi cittadino, in questo caso in versione in rosa.

D'altra parte la storica cestistica di questo territorio insegna che accendere la miccia dell'entusiasmo è facile, soprattutto quando arrivano risultati di rilievo a rendere saporito il piatto.

L'interesse, entrando nello specifico, è rivolto sia alla prima squadra, ai vertici della Serie B, che al settore giovanile, vera miniera d'oro in previsione futura e dove i risultati fin qui ottenuti coi gruppi Under 19\17 stanno proiettando la Nuova Virtus verso i piani alti a livello regionale. Chiudono il cerchio Under 15\14\13 e il settore minibasket che vantano numeri in aumento e belle iniziative e collaborazioni già in cantiere per il 2025.



La Nuova Virtus in campo al Palaippo durante gli allenamenti post natalizi



Basket tornei giovanili

DS6318

DS6318

La Cesena 2005 tra i 'grandi'

Il Cesena Basket 2005 si appresta a iniziare il 2025 con 4 tornei per 4 annate diverse. Gli Under 13 Gold di coach Guidi saranno impegnati nel prestigioso Memorial Garattoni in occasione della Rimini Basket Week, la settimana in cui l'elite del basket giovanile nazionale si troverà in riviera: il Memorial è riservato ai nati nel 2012 e coinvolge club di A1 e A2. I cesenati giocheranno per la società di A2 Unieuro Pall.2015 Forlì assieme a 4 ragazzi selezionati dalle società di Aics e Ca' Ossi, 2 della Elite Basket Lecce e 2 dai Bears Isola Vicentina. Sarà una vetrina e un'occasione importante per misurarsi con coetanei di ogni parte d'Italia e di grande livello. I cesenati esordiranno oggi contro la Carpegna Prosciutti Pesaro. Gli esordienti (2013) e gli Aquilotti (2014) di coach Paganelli saranno invece impegnati al Memorial Bianchi a Faenza, organizzato dalla società Raggisolaris, nella categoria Gold. Sarà una prova dura e difficile con squadre di categorie più alte e sarà un'occasione per crescere. Infine i 2011 di coach Bilardo giocheranno sabato 4 il Torneo della Befana di Forlì, un triangolare organizzato dal Ca' Ossi basket.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ



4 Torri under 15 seconda al torneo giocato in Croazia

Basket: il gruppo è allestito assieme alla Cestistica Argenta

BASKET GIOVANILE

Una pausa natalizia in trasferta per l'Under 15 Eccellenza nata dall'accordo tra Cestistica Argenta e Despar 4 Torri, impegnata nell'importante Christmas Basketball Tournament a Poreč, in Croazia, dal 26 al 29 dicembre scorsi.

I biancoblu dei coach Carnaroli e Mariani Spadoni non hanno incontrato ostacoli nel girone: in sequenza sono andati al tappeto gli sloveni di Postumia (54-36), i milanesi di Motta (50-21) e l'Arese Basket (50-15).

Ai quarti di finale la Cestistica ha la meglio in rimonta contro San Donà di Piave 37-30, e stacca il pass per la semifinale: contro i lecchesi del Basket Costa i biancoblu recuperano ancora una volta e, dopo un supplementare, accedono con il risultato di 40-36 in finale.

Qui Argenta è attesa dal Maribor Mladi: troppo forti gli sloveni, che si aggiudicano il torneo 61-51.

I ragazzi tornano a casa al termine di una bella esperienza e con un altro ottimo risultato all'interno del progetto ideato dalle due società Argenta e 4 Torri.

Sul fronte prima squadra granta invece, la capolista del campionato di Divisione Regionale 1, Despar 4 Torri, che guida il suo girone con otto lunghezze di vantaggio sull'inseguitrice

più vicina, la Benedetto '64 Cento, tornerà in campo mercoledì 8 gennaio per il primo match del 2025, sul campo degli Stars Bologna alle 21,15.

Questo il programma completo della giornata, la prima del nuovo anno.

Prossimo turno

Pol. Masi Casalecchio-Pall. Budrio

Veni San Pietro in Casale-Basket Voltone

Stars Basket Bologna-Despar 4 Torri

Benedetto '64 Cento-Bianconeriba Baricella

Progresso Habby Basket-Audace Bombers Bologna

Classifica: 4 Torri 26, Cento 18, Budrio, Baricella e Progresso 16, Casalecchio e Audace 10, Giardini Margherita e Veni San Pietro 8, Voltone 6, Stars 4.

re. fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una pausa natalizia in trasferta per l'Under 15 Eccellenza nata dall'accordo tra Cestistica Argenta e Despar 4 Torri



**BASKET**

Unahotels alla Next Gen: tre giorni di sfide per il pass alle Final Eight

Corbelli all'interno

Under 19 pronta all'attacco «Vogliamo le Final Eight»

Da oggi a sabato i ragazzi di coach Rossetti vanno a caccia del pass. Si parte sfidando Venezia, poi domani Sassari e infine Milano

di **Cesare Corbelli**

Se la prima squadra ha già il biglietto in tasca per le finali di Coppa Italia a Torino, l'Under 19 di coach Rossetti va a caccia del pass per le Final-Eight della Next Gen Cup che mancano ormai dall'edizione 2019-2020 quando i biancorossi arrivarono secondi dietro la Reyer Venezia guidata da Davide Casarin, ora play titolare dei lagunari in A1, bissando il secondo posto ottenuto l'anno prima quando persero la finalissima contro Trento. Dopo il concentramento di Varese di fine novembre, ora si gioca a Santarcangelo e Rimini per una tre giorni in apnea dove i boys di Rossetti se la dovranno vedere con Venezia (oggi alle 17.30), Sassari (domani alle 13) e Milano (sabato alle 15.30), candidata per la vittoria della kermesse.

Un calendario non facile, ma la Unahotels parte con un tesoret-

to non di poco conto, grazie alle tre vittorie su quattro match disputati a novembre nella prima parte del girone; già oggi potrebbe arrivare la qualificazione matematica (passano le prime quattro del girone), con una vittoria su Venezia e altri risultati favorevoli, ma anche a pass ottenuto, i biancorossi dovranno cercare di vincere più partite possibili per avere un percorso migliore nelle finali in programma da venerdì 21 a domenica 23 febbraio a Brescia sul parquet del PalaLeonessa A2A, con la formula della Final Eight con partite ad eliminazione diretta. «L'obiettivo di questo secondo concentramento - dice coach Marco Rossetti - è provare ad entrare tra le prime quattro. È vero, la prima fase ci ha dato la possibilità di giocarcela ma, almeno per adesso, un passo alla volta con l'unico pensiero di guadagnare un posto tra le prime quattro».

In campionato siete in netta cre-

scita in termini tecnici e di risultati. Avete preparato qualcosa di particolare per queste sfide? «Niente di straordinariamente nuovo. Ovvio che i ragazzi stanno prendendo sempre più confidenza con quello che alleniamo tutti i giorni e questo ci permette di aggiungere dei pezzettini, di seguire il percorso che avevamo pensato a inizio anno. Con un occhio sempre al lavoro e allo sviluppo individuale dei ragazzi». Non vi siete mai fermati: in campionato avete giocato anche pochi giorni fa: come arrivate fisicamente a questo appuntamento? «Come spesso accade, visti i tanti impegni, abbiamo qualche piccolo infortunio e qualche situazione da tenere sott'occhio. Contiamo di recuperare più ragazzi possibili perché, con tre partite in tre giorni, avremo bisogno di tutti».

La classifica dopo le prime quattro giornate: Milano 8, Brescia, Unahotels 6, Venezia, Trieste 4, Treviso, Sassari 2, Trapani 0.



L'Under 19
di coach
Marco Rossetti,
impegnata
da oggi
a sabato
in Next Gen
Cup: l'obiettivo
è il pass
per le
Final Eight



Basket giovanile**L'Under 17 di scena
al torneo Malaguti:
oggi sfida Torino**

La cantera non si ferma nemmeno per le feste.

Si alza il sipario sulla trentaquattresima edizione del torneo Bruno Malaguti che si terrà da oggi al 6 gennaio a San Lazzaro di Savena, una kermesse ormai diventata un'eccellenza della categoria Under 17 e la Unahotels di coach Giordano Consolini è stata inserita nel girone B con Bassano (favorita per la vittoria del torneo), Livorno, Ferrara, Venezia, Torino, Fortitudo Bologna e Udine.

La formula è tutta nuova: le sedici squadre, infatti, sono state divise in due gironi da otto ma listate in quattro fasce di merito. Nei primi tre giorni ogni squadra giocherà tre partite, sfidando team di fasce diverse, tipo la Champions League di calcio. Al termine della fase iniziale, le classifiche determineranno le semifinali. Le prime quattro per il titolo, poi dal quinto all'ottavo posto e così via. Il primo match per la Unahotels è in programma oggi alle 18 contro Torino.

Le fasi conclusive, quelle ovviamente più attese si svolgeranno tra domenica, con le semifinali, e il lunedì di Befana con le finali. La finalissima, preceduta dalla gara delle schiacciate si giocherà al PalaYuri alle 18.30.

Ecco la prima giornata: alla palestra Rodriguez Ferrara-Cantù (ore 12), Udine-Forlì (14), Bsl San Lazzaro-Livorno (16), Reggiana-Torino (18). Al Pala Yuri: Fortitudo-Padova (ore 12-30), Venezia-Moncalieri (14.30), Stella Azzurra Roma-Virtus Bologna (16.30), Bassano-Pesaro (ore 18.30).

Stefano Mambriani. Il baby della Unahotels è stato selezionato fra i 12 atleti Under 14 che rappresenteranno l'Emilia-Romagna al torneo Fabbri in programma a Rimini da domani a lunedì. Nel girone eliminatorio, Mambriani se la vedrà con Veneto, Toscana e Friuli Venezia Giulia.

Cesare Corbelli



